



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA  
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTA'

*Abstract*

## **Una Mediateca per Valparaiso**

*Relatore*

Michele Bonino

*Candidato*

Francesca Graglia

Febbraio 2016

Il progetto nasce da una motivazione iniziale di rinnovare e riqualificare un quartiere in degrado della città di Valparaíso, *Barrio Puerto*, che rappresenta un grande potenziale per la città data la sua posizione ed il suo grande valore patrimoniale.

Il quartiere *Barrio Puerto*, ad oggi, si presenta come una zona abbandonata, in cui vivono meno di 400 persone a causa dell'elevato stato di deterioramento. A partire da questa condizione problematica iniziale, mi sono posta alcune domande: Quale programma avrebbe potuto riqualificare l'area? Come, tale programma avrebbe dovuto integrarsi con l'urbano? Come si sarebbe relazionato il progetto con il patrimonio e la preesistenza esistente?

Per tanto, proposi come nuovo programma per la città, il progetto di una mediateca, luogo di interazione sociale, culturale ed educativo, fruibile non solo dal quartiere ma anche da tutta la città; uno spazio pubblico che fosse di incentivo per le relazioni umane e lo scambio del sapere; un luogo dove la letteratura si mescola al sapere multi-mediatico e si adegua alle esigenze del XXI secolo.

L'area che rispondeva a questa idea di ricerca di integrazione sociale ed urbana, era quella compresa tra Calle Serrano e Plaza Echaurren, in quanto area centrale e punto di incontro tra coloro che abitano nella parte bassa della città e coloro che vivono nella parte alta, nel Cerro Cordillera per mezzo della grande scala centrale multiuso, fulcro centrale della mediateca, che definisce la distribuzione principale di tutto l'edificio, lasciando, in tal modo i passaggi perimetrali come percorsi di circolazione secondaria e di servizio.

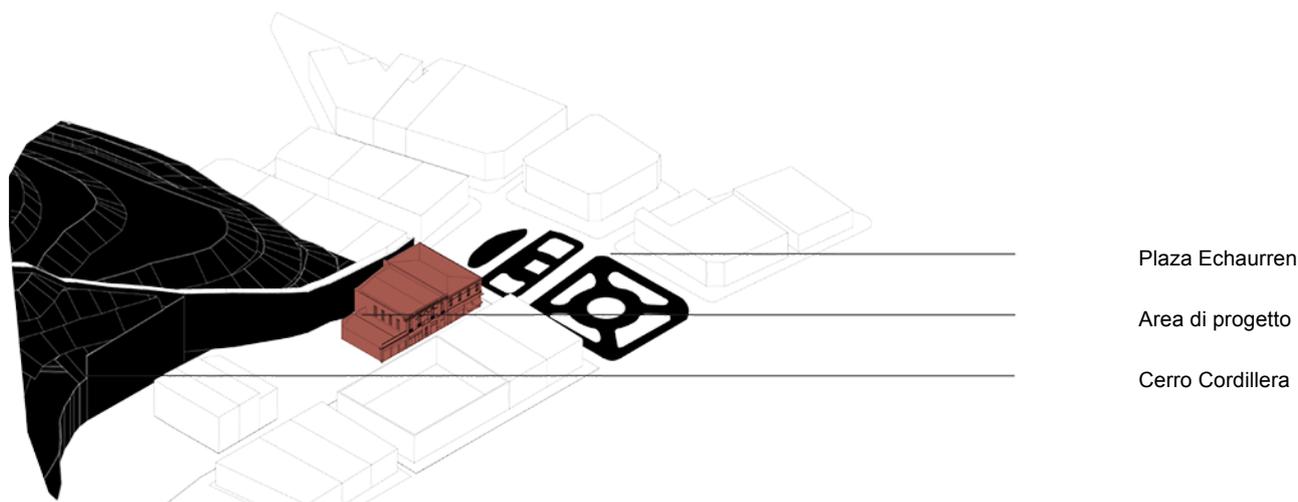


Immagine 1. Area di progetto

Alla mediateca si accede dal lato della piazza. Entrando si incontra immediatamente la grande scala, uno spazio multiuso ed informale dove la gente può sedersi, leggere, utilizzare le postazioni internet e consultare le collezioni audio-video e l'emeroteca.

Al piano terra sono presenti: il punto accettazione, l'area armadietti, la caffetteria, l'accesso all'auditorium ed, esternamente alla mediateca, il chiosco, il punto informazione con la biglietteria ed un patio verde.

Al primo piano si ha la sezione infantile, un'area più appartata rispetto agli altri spazi all'interno della mediateca per limitare la rumorosità dei giovani utenti. Viene mantenuto un legame visivo e continuativo con la grande hall ed con la scala multiuso al fine di coinvolgere e meglio istruire i bambini, osservando la gente che usufruisce e vive gli spazi della mediateca. Inoltre sempre al primo piano si sussugano le aree living, la grande area dedicata alla collezione letteraria, le sale studio e gli uffici del personale.

Infine, al secondo piano è presente una grande terrazza che oltre ad essere il punto d'accesso alla mediateca arrivando dal colle, permette di avere una piacevole vista panoramica sulla città di Valparaiso. Esistono, inoltre, una seconda terrazza minore che permette un affaccio verso il colle ed al patio verde, una sala workshop ed una sala esposizioni. Nonostante facciano parte della mediateca, le due sale hanno un ingresso indipendente per poter essere utilizzate anche nei giorni di chiusura della mediateca.

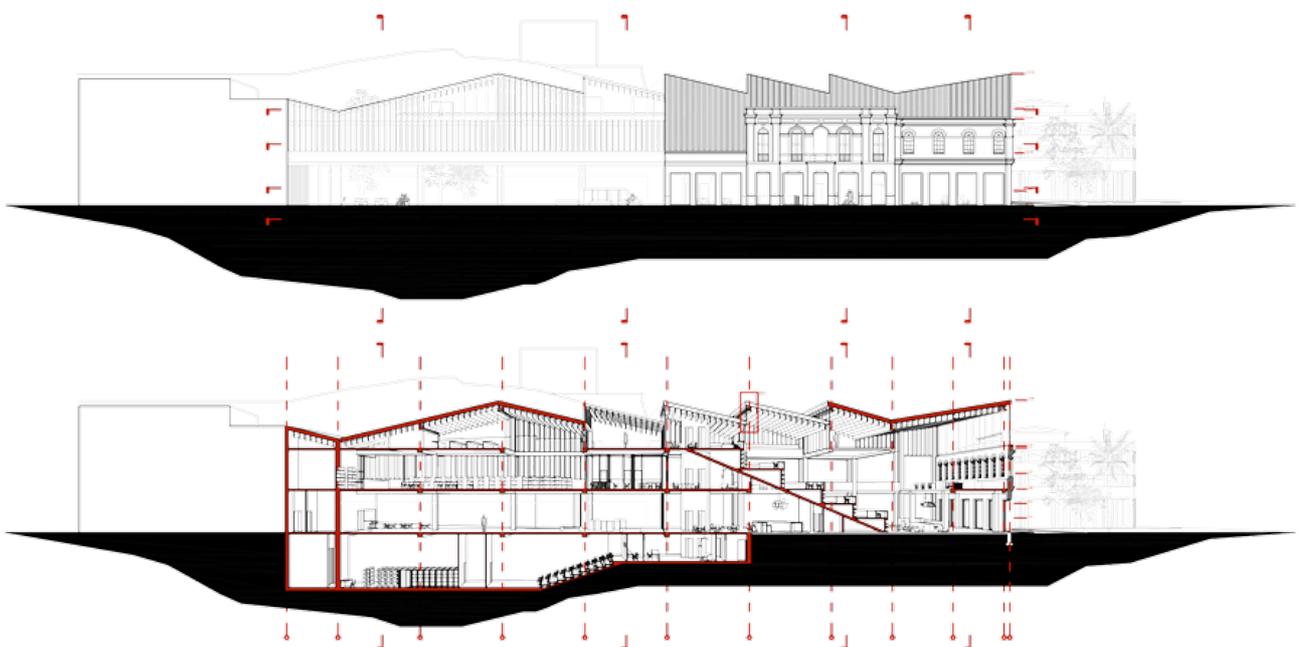


Immagine 2. Prospetto est e sezione AA

Così come accade per l'area infantile, anche la sala workshop e la sala esposizione hanno una relazione visiva con ciò che accade all'interno della mediateca, grazie al gioco di spazi a doppia altezza ed alle pareti vetrate.

La nuova struttura in cemento armato e acciaio si distacca dalla facciata esistente per evitare un carico addizionale alla preesistenza stessa. Per tanto, esiste un sistema di pilastri doppi che sostengono i nuovi solai posti alla stessa altezza dei precedenti, senza mai toccare le facciate esistenti che vengono consolidate attraverso un cordolo in cemento armato perimetrale, posto in cima al cornicione decorativo degli edifici preesistenti.

Gli elementi in facciata del nuovo edificio richiamano altezze e profondità dell'esistente.

Le facciate di nuova edificazione nella parte della preesistenza sono opache, in corten ossidato nero perforato.

Nella nuova costruzione, le facciate sono vetrate con elementi verticali in corten ossidato nero che danno ritmo al prospetto e fanno sì che non entri la luce diretta, fonte di abbagliamento all'interno dell'area lettura.



Immagine 3. Vista interna, area infantile.

---

Per ulteriori informazioni contattare:  
Francesca Graglia, [f.graglia@icloud.it](mailto:f.graglia@icloud.it)